



**AGENZIA
DELLE
DOGANE**

Protocollo: 2168

Roma, 23 aprile 2007

COMUNICATO STAMPA

“OPERATION DIABOLO” CONDOTTA DALL’OLAF: CONFISCATI CENTINAIA DI MILIONI DI PRODOTTI CONTRAFFATTI

I risultati dell’operazione saranno illustrati oggi 23 aprile 2007, a Bruxelles, dal Vice Presidente della Commissione, *Siiim Kallas*, nel corso di una conferenza stampa.

L’**“Operation Diabolo”** è un’operazione doganale congiunta cui hanno partecipato i **27 Stati membri dell’U.E.** oltre all’Interpol, l’Europol e l’Organizzazione mondiale delle dogane che è stata organizzata dall’Ufficio europeo per la lotta alla frode (OLAF) per conto della Commissione europea.

Durante l’operazione sono stati confiscati quasi **135 milioni di sigarette con il marchio contraffatto** e altri **557.000 articoli contraffatti**, tra i quali prodotti tessili, calzature, giocattoli, mobili, valigie ed orologi provenienti da porti asiatici. Solamente con le sigarette, l’operazione ha contribuito ad evitare perdite potenziali di circa **220 milioni di euro in dazi ed imposte doganali** che sarebbero venuti a mancare nei bilanci della Comunità europea degli Stati membri.

L’operazione, di tipo marittimo, ha rappresentato un clamoroso successo in termini di coordinamento delle operazioni a livello di Unione europea, come dimostrano i risultati ottenuti:

- Individuati **67 container** contenenti partite illecite;

- La maggior parte dei container trasportavano prodotti tessili, mobili, valigie, accessori per cellulari, calzature, prodotti elettronici, giocattoli, occhiali da sole, articoli da calcio, ecc., per un totale di **557.000 articoli** confiscati. Un container era carico di carne di pollo non dichiarata;
- 20 dei 67 container contenevano **134.448.000 sigarette contraffatte**;
- **220 milioni di euro** rappresentano la perdita potenziale stimata per i bilanci della Comunità europea e dei suoi Stati membri (in termini di dazi ed imposte doganali), che è stata evitata grazie al successo ottenuto dall'operazione Diabolo.

L'operazione Diabolo è stata commissionata dagli Stati membri dell' [ASEM](#) (Asia Europe Meeting^[1]) ed ha coinvolto oltre 300 funzionari doganali dell'U.E., beneficiando del supporto di [Interpol](#), [Europol](#) e dell'[Organizzazione Mondiale delle Dogane](#). Le autorità doganali dei 27 Stati membri, coordinate dall'OLAF, hanno collaborato strettamente, intensificando lo scambio di informazioni al fine di individuare i flussi di merci contraffatte tra le normali transazioni commerciali.

L'operazione ha coinvolto la maggior parte dei porti internazionali dell'Unione ed è stata diretta da **9 funzionari di collegamento degli Stati membri e da funzionari OLAF dell'infrastruttura di supporto tecnico permanente per le operazioni doganali congiunte, creata presso la sede dell'OLAF a Bruxelles**. Durante la fase operativa è stata molto apprezzata la fruttuosa cooperazione fornita all'OLAF dalle competenti autorità in Egitto ed Israele.

Per una panoramica sulle operazioni doganali congiunte dell'OLAF consultare il sito: http://ec.europa.eu/anti_fraud/olaf-oafc/st_en.html